

Cada corrente con...

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale: Comunità, Neurologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25. In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da concordarsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bazzano o presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Per gli uffici di Roma l'anno 12.000 lire. Per gli uffici di Udine l'anno 10.000 lire. Per gli uffici di Trieste l'anno 8.000 lire. Per gli uffici di Venezia l'anno 6.000 lire. Per gli uffici di Padova l'anno 4.000 lire. Per gli uffici di Bologna l'anno 3.000 lire. Per gli uffici di Firenze l'anno 2.000 lire. Per gli uffici di Napoli l'anno 1.500 lire. Per gli uffici di Roma l'anno 12.000 lire.

GLI ACCIARE ESTIVE

La nostra marina.

ROMA, 25 agosto. In questi giorni di grande bouaglia di notizie, sono cominciate a correre delle voci, sui vantaggi parlamentari. Secondo queste voci alcuni degli uomini più autorevoli della Camera avevano fatto capire al presidente del Consiglio, che non erano disposti a continuare ad accordargli il loro appoggio, se egli non avesse accettato di modificare il gabinetto nel senso di dare a loro od a qualche amico di loro dei portafogli.

Altre voci narravano di un compromesso tra vari gruppi per accordarsi in una stessa linea di condotta intesa a fronteggiare il Ministero alla ripresa dei lavori.

Tutte queste voci vengono smentite. Esse, o sono il parto di reporters a corto di informazioni, o provengono da qualche circolo avverso, o scalloride delle grosse. Gli alcuni giornali hanno indirettamente smentito, l'Italia, parlando stasera, riportando, chiama assurda la notizia, che il Ministero voglia rimettersi per far parlo a Zanardelli, a Sonnino e ad altri.

Nelle nostre sere di marina regnano sempre vive preoccupazioni per l'economia sviluppo dato alla marina di guerra in Germania, Russia, Inghilterra e Francia. Questo quattro Potenze hanno votato per oltre un miliardo di nuove costruzioni, le quali, quando saranno ultimato, renderanno le loro rispettive flotte tanto potenti da far diventare la flotta italiana una quantità trascurabile.

Il quesito che oggi si impongono i nostri uomini di Governo, è questo, se in questi limiti, possa l'Italia rimediare alla grande inferiorità navale, in cui essa si trovava nel 1901 rispetto alla Francia.

Il quesito è posto, ma si vorrà risolverlo? Bisognerebbe anche in Italia domandarsi un credito di qualche centinaio di milioni, ma si avrà il coraggio di fare una simile proposta davanti alla Camera?

Un altro quesito che taluni si impongono è questo: Ripara una generale opinione che si ha con una flotta, si possa difendere efficacemente uno Stato marittimo. Però dopo i risultati della guerra ispano-americana, sono molti coloro che vorrebbero dire la preferenza alle mense costiere.

Quanto costano in Italia le cause civili? Alla ripresa dei lavori parlamentari, l'on. Florestano Aprile, ministro guardasigilli, presentava un progetto definitivo di riforma alla procedura civile. Era bene, e anche questo un bisogno vivamente sentito.

Ma ad un'altra cosa è indispensabile ed urgente provvedere, e cioè all'istituzione di un tribunale di primo grado nelle cause civili. Dicono alcuni, o non è torto, che il sistema attuale è un disastro.

Infatti, con le leggi fiscali imperanti, che sanciscono l'uso della carta da bollo in ogni minimo atto, la somma delle spese raggiunge una cifra non indifferente, e non è raro il caso in cui superi il valore stesso dell'oggetto in contenzioso.

le sentenze in media, si impiegano due fogli di carta; poi vi è la tassa di registro, che varia secondo i casi, e la spedizione delle copie della sentenza emessa; sicché complessivamente, la spesa totale può essere dalle 30 alle 40 lire.

Davanti al Tribunale ed alla Corte d'appello, le spese sono, naturalmente, maggiori. Le citazioni o gli atti d'appello costano lire 10 circa; il deposito di carta bollata che si esige per la sentenza, è di sette fogli da lire 3,00 ciascuno; le spese con le relative marche da bollo non sono mai meno di due; poi, v'è la nota delle spese; le sentenze occupano, in media, quattro fogli di carta ognuna.

Segue la tassa di registro in lire 9 per le sentenze del Tribunale, e 18 per quelle d'appello; e la spedizione delle copie della sentenza.

La spesa totale per una causa in Tribunale, ossia in Corte d'appello, varia dalle 120 alle 130 lire, senza tener conto, però di altre spese eventuali, come p. e. del bollo e registro a tutti i documenti che si presentano a sostegno della domanda.

Chi vuol produrre un ricorso poi Cassazione, deve, anzitutto, eseguire all'ufficio Demanio un deposito di lire 150 se si ricorre contro una pronunzia di Corte d'appello, e di lire 75 se contro una sentenza di Tribunale; il ricorso si scrive su carta da lire 3,00; il deposito di carta per la sentenza è di sei fogli, dei quali si impiegano quattro; e la tassa di registro sulla sentenza è di lire 30; in tutto una spesa variabile dalle 200 alle 250 lire.

La minacciosa Biserta

Roma, 26. Il deputato Tripepi, reduce da un viaggio in Tunisia, diceva stamano a Montecitorio di essere rimasto grandemente impressionato dalle fortificazioni del porto di Biserta e dalla decadenza della nostra già fiorentissima Colonia. Il Tripepi farà una pubblicazione sul recente suo viaggio e porterà anche la questione alla Camera.

LA PRINCIPESSA DI NAPOLI

L'Arena di Verona avendo attribuito il dipartimento fisico della principessa Elena di Napoli - transitata in questi giorni per quella città - al trovarsi essa in istato interessante, ha ora la smentita di tale ipotesi da parte di persona, che essa dice molto addentato alla Corte dei principi di Napoli. Aggiunge che sulla principessa devono aver avuto influenza le fatiche del viaggio.

Infatti - narra l'Arena - i principi si spinsero fino allo Spitzberg, ove presero parte a due parate di caccia alla renna. Ne occisero 52. Un giorno la principessa uscì a caccia, seguita solo da un aiutante o dal comandante del vascello, sul quale erano imbarcati. Incontrate alcune renne, la principessa sparò sopra una di esse colpendola mortalmente. Alle renne uccise furono tagliate le teste, che vennero poi lasciate a Londra per essere imbalsamate. Saranno in seguito regalate dai principi ai personaggi di Corte.

Dallo Spitzberg passarono in Inghilterra, dove i principi scossero nelle miniere di carbone. Si spinsero poscia fino ad Arcangelo in Russia, prendendo parte alla caccia della volpe. E quindi naturale che il fisico dedicato della principessa dovesse risentirsi delle fatiche del viaggio e della caccia.

CRISPI

Telegrafano da Messina che l'onorevole Crispi giungerà in quella città martedì prossimo. Malgrado che egli vi si rechi per sbrigare alcuni affari professionali, i suoi amici gli preparano affettuosissime accoglienze. Probabilmente, come fece altra volta, egli alloggierà in casa del deputato barone Giacobbo.

Tra il Vaticano e monsignor Ireland

Scrivono l'Avanti: Alla lotta accesa in Vaticano, contro monsignor Ireland, per opera dei gesuiti, è subentrato ora un periodo di tregua, sotto l'impulso della volontà del pontefice ed archimandriano arcivescovo americano, cui il cardinal segretario di Stato si raccomandava con vive ed umili insistenze affinché, non siano a Cuba danneggiati gli interessi delle corporazioni religiose.

Sappiamo che le preghiere del Ran-polla saranno esaudite, solo a patto che il culto cattolico non venga colà esercitato da preti spagnuoli, né da gesuiti. Per questa condizione imposta al Vaticano, corre la notizia che la Santa Sede intenda di inviare, in quello isolo conquistato, preti di nazionalità francese.

Una protesta di soldati pontificii

Leggesi in un giornale romano che circola fra gli ex-soldati dell'esercito pontificio una protesta la quale ha già raccolto mille firme. Ecco il testo: «I sottoscritti protestano altamente innanzi a tutto il mondo cattolico, contro la spogliazione sofferta da parte del Vaticano (salvo la persona del Pontefice) perché a questo non gli fanno sapere nulla dei loro averi, cui avevano ed hanno diritto per volontà espressa del defunto Pontefice Pio IX, il quale lasciò parecchi milioni per assicurare l'esistenza dei suoi soldati che combatterono per la difesa della S. Sede.

«Uniti per la rivendicazione dei demeriti loro diritti, fanno appello al tribunale della pubblica opinione, affinché non rimanga più occultata una inqualificabile ingiustizia».

LA PUBBLICA OPINIONE nella guerra ispano-americana

In un notevole articolo, il Daily Mail rileva l'influenza che esercitò la pubblica opinione nella guerra ispano-americana, e l'aspettando che talvolta ha questa forza sugli uomini di Stato. Corsera si rinchiuso in Santiago perché l'opinione pubblica, in Spagna, diceva che doveva riserbarsi nella sua squadra intatto per qualche grande fatto d'armi. Questo grande fatto fu la distruzione della squadra e la conquista di Santiago da parte degli americani.

Camara, il mandato a vendicare l'onore della patria a Manila, e ciò in seguito alle insistenze degli strateghi di Calle. Dopo una gita di piacere nel Mediterraneo e dopo aver pagato più d'un milione alla Compagnia del canale di Suez per entrare nel Mar Rosso, rientrò nel canale e ritornò a Cadice. Anche agli americani fu imposto, l'attacco di Santiago, non per ragioni strategiche, ma per cedere all'opinione pubblica. E vi si sacrificarono inutilmente dei valorosi volontari, senza aspettare che arrivasse prima l'artiglieria d'assedio.

L'opinione pubblica, allorché è guidata da una stampa competente e patriottica, riesce a spingere i reggitori titubanti o li decide ad agire quando le pratiche della diplomazia sieno esaurite. Ma nella direzione di una guerra un Governo deve avere un piano pre-stabilito da effettuare rigorosamente, senza badare alle voci dell'opinione pubblica.

Ricorderemo ancora che l'anno scorso la Grecia, impreparata, fu trascinata alla guerra e alla sconfitta della pubblica opinione.

Un violento temporale a Sassari

Una famiglia colpita dal fulmine. Sassari, 20. Un violento temporale devastò numerosi oliveti del dintorni della città.

Un fulmine colpì un'intera famiglia; si hanno a deplorare due morti e due feriti.

Un villaggio distrutto dal fuoco

Leopoli, 26. Il villaggio di Baranow nel distretto di Tarnobrzeg fu completamente incendiato. 1700 persone sono senza ricovero.

Salamelecchi franco-russi

Parigi, 26. In occasione dell'anniversario del viaggio in Russia di Felix Faure, questi a lo Czar si scambiarono telegrammi, rinviando voti calorosi per la inalterabile amicizia dei due popoli.

UN'ORRIBILE TRAGEDIA

Giunge da Solofra (Avellino) notizia d'un gravissimo fatto. Certo Francesco Guida, avendo contestato col fratello, die di piglio a un coltello e s'inforse con quello tre coltellate.

Sopraggiunse la moglie del Fran-

cesco e cercò interporre, ma quell'uomo, senza badare che la poveretta portava in braccio un bambino di pochi mesi, lo assottò un violento colpo di coltello, uccidendola.

A quella vista il furor della botva aumentò, ed egli rincorse il fratello, che si era dato alla fuga, ma, visto che sopraggiungevano due carabinieri, per non cadere in mano di quelli, rivolse l'arma contro se stesso: e cadde bacchigliante nel suo sangue, oh uscivagli copioso.

Fu raccolto cadavere. Il fatto ha destato una grande e dolorosissima impressione.

CRUELTA' INAUDITE

Noi villaggi remoti dell'Alpiavria, sul pendio meridionale della Sierra Nevada, avvengono spesso delitti che fanno rabbrivire. Se ne racconta ora uno che ha avuto a teatro il villaggio di Capileira, sul Mulhacón, una delle più alte località della Spagna.

Parecchi giovanotti appartenenti alla classe agiata, penetrarono di nottetempo nella casa di una povera vedova, che dormiva insieme ai suoi figliuoli. Ella, svegliata di soprassalto, tentò di gridare, ma quei mostri la imbavagliarono, e lo usarono orribile violenza. Poi la spinsero uide in strada, ivi accendere un fuoco di sacconi e ve la fecero correre attraverso parecchie volte, fino a che fu tutta coperta di ustioni. Da ultimo la gettarono nel pozzo gelato.

L'infelice donna, al contatto dell'acqua, riprese i sensi e poté ancora uscire di là e trascinarsi fino a casa. Ma era impazzita. Con un coltello si lanciò sui figli, per ucciderli. Alle grida dei piccoli accorse gente che riuscì finalmente a frenare la pazza. Gli infami aguzzini sono scomparsi o manca ogni traccia di loro.

Gli Stati Uniti e l'Europa

Scrivono da Parigi, 24 agosto: «Fu pubblicata a New York una caricatura assai acerba per l'Europa. Essa rappresentava Brother Jonathan, o se si vuole, Uncle Sam, nomenclazioni di cui si designano i yankees, che sta a tavola, grasso, grasso col barbone di becco al mento. Porta la gran tuba colla fascia stellata, ed i calzoni rigati che arrivano a metà gamba, come sono caratteristici del solito yankee.

Davanti a lui un turco gli depona in tavola il mappamondo che porta scritto: «Contesto: europeo». La satira è arguta, dura, ma meritata. Gli Stati Uniti in due tempi e tre movimenti hanno risolto la questione di Cuba. Portorico e pare quella delle Filippine.

Il Concerto europeo, in due anni, non riuscì ad abbozzare una soluzione per la Créta. Caricature di questo genere abbondano nelle città dell'Unione. Esse mostrano a qual alto grado è arrivato l'orgoglio nel nord America, per i rapidi successi che si ebbero. Non si guardano questi successi stano dovuti ad abilità di diplomazia o di guerra, che del resto non si può negare, ed alla stupefacente inferiorità della Spagna nella sua preparazione diplomatica e militare. Si constata un fatto.

Se gli Stati Uniti non sono i padroni del mondo, come vorrebbero mostrare le caricature, vi hanno senza dubbio preso un posto importante. La caricatura stessa ha preso colla, come in Inghilterra, ed in Germania, uno sviluppo considerevole per l'humour satirico ed arguto che mostra.

La Francia, dilaniata dalle passioni politiche e dai costumi feudi, è caduta nel triviale, e si è acciata prendere il posto. Non tutte le caricature anglosassoni possono essere facilmente capite in Italia, perché a noi guardano fatti o personaggi dei quali gli italiani sono poco al corrente, o perché vi si conosce poco la lingua inglese, anzi il gergo che accompagna le caricature. Esse pure sono una fioritura nuova che viene da quei paesi, dai quali sino a poco fa il pubblico non si occupava che in modo secondario.

Tutto però indica che negli Stati Uniti, come in Inghilterra, si ha una grande fiducia nel proprio avvenire; e che per essi l'Europa ha cambiato il suo aspetto. Da queste caricature appare eziandio che gli Stati Uniti in questa situazione, nuova seguita con molta cura i movimenti dell'opinione in Europa a loro

riguardo; in tutto si trova qualche allusione alle Potenze.

La venuta della squadra Watson nel Mediterraneo ove passerà l'inverno, conferma che in Confederazione intendo associarsi al movimento europeo, ed avere un posto almeno colla presenza delle sue navi, nel maro diventato il gran centro politico dell'Europa.

Degli italiani lo caricature si occupano poco; è però certo che nel mondo Nord americano residente in Europa la fiducia nelle simpatie degli italiani per i yankees non è assoluta. Gli italiani, sbrinati, irresoluti e timidi, non parlano all'immaginazione di quei popoli, se non come acclati o lettorati. E negli Stati Uniti le scienze positive prevalgono su quella filosofica.

Il New York Herald pubblicò pochi giorni fa due lettere di yankees (così sottoscritte) residenti a Roma, le quali si occupavano di tale argomento. Pare che un giornale italiano pubblicò una lettera da Amburgo, nella quale si affermava che le simpatie italiane per gli Stati Uniti.

I due yankees di Roma fanno riserve su quest'affermazione. Dicono che ufficialmente sono esatte; nel passo invece vi sono simpatie per la Spagna; fors anche per affinità di razza, dicono.

Non avventuroso mai le manifestazioni romorse vedute in Francia per i figli del «Old» (sic); ma il sentimento era più per la Spagna che per gli Stati Uniti.

Citano in appoggio molti giornali italiani, aggiungendo che nelle stampe italiane si è introdotta la parola «americana» per dire un fatto originale, una spaccata. Riconoscono però che questi sentimenti si sono ora assai modificati.

Non ho da sapere quanto vi sia di esatto in questi giudizi; conviene però tener conto che il mondo clericale non ha certamente tolleranza per gli Stati Uniti, e a essi si oppone la Spagna, o per sino i repubblicani sono ostacolati. Il clerico spagnolo conserva intero le tradizioni gesuitiche, e, siccome è nemico del Regno d'Italia, è naturalmente ben veduto all'italiano.

Il New York Herald è però sempre molto conveniente per il Regno d'Italia; sebbene in esso sembrino rispecchiarsi talune idee dei cattolici di Nuova York. Il migliore e più interessante giornale di Parigi, per la quantità e la bontà delle sue informazioni, è pure il più equanime per l'Italia. Mostra sempre un grandissimo rispetto per la famiglia Reale, verso la quale si esprime col riconoscimento l'adoro, di cui la circondano gli italiani; esprime con molta serenità i casi politici e con eguale serenità ne giudica gli uomini politici.

Le notizie di Roma, della Corte, della vita romana, Società, sport, teatro, le troviamo molto più diffuse nel New York Herald che non negli stessi giornali italiani.

Se i casi politici potessero restringere ancora più le relazioni fra i due paesi, ancora gran fortuna per entrambi. Gli italiani salterebbero senza dubbio con gioia le missive degli Stati Uniti che venissero a cingere una corona imperiale o comitale in Italia, come già tanto fanno a Londra ed a Parigi. Sono bellissime, eleganti, piene di distinzione, fatte per tenere un gran posto nella Società moderna.

Il più grande porto fluviale d'Europa

Il ministero del commercio ungherese si occupa attualmente d'un progetto, il quale tende a creare a Budapest il più grande porto fluviale dell'Europa. Il traffico fluviale della capitale ungherese si sviluppa in un modo prodigioso. Mentre nel 1887 esso raggiungeva 8,8 milioni di centinaia metriche, nel 1897 si elevava a 14,0 milioni di c. m.; per cui in dieci anni l'aumento fu del 75 per cento. Enorme è poi l'aumento nel traffico totale - via terra e via fluviale - imperocché mentre nel 1887 esso raggiungeva i 38 milioni di c. m., nel 1897 arrivava a 61 milioni. Per corrispondere alle esigenze del commercio il ministero ha concepito un vasto progetto, la cui realizzazione imprimerà al commercio ungherese uno sviluppo ancora più vigoroso. Il progetto assicura specialmente al commercio dei cereali - il quale rappresenta a Budapest un movimento au-

no di 10 milioni di centinaia metriche - tutto le facilitazioni possibili di sbarco, magazzinaggio, imbarco e spedizioni. I quai, gli entrepôts ed i magazzini progettati dal Ministero avranno dimensioni tali da potere far fronte ad un movimento annuale di 35 milioni di centinaia metriche.

Il porto sarà munito di installazioni tecniche perfezionate, grazie alle quali le spese saranno assai ridotte e le operazioni commerciali potranno effettuarsi sopra una vasta scala e con grande rapidità.

Nel porto si concentrerà il movimento delle stazioni ferroviarie ed il traffico fluviale di Budapest; e, grazie alla facilità che esso offrirà, diventerà in breve il deposito dei prodotti che l'Oriente invierà nell'Occidente e quello delle merci che la fabbrica dell'Occidente invieranno verso il basso Danubio.

In conclusione il progetto del Ministero tende ad assicurare al porto di Budapest la parte di uno dei più grandi mercati dell'Europa.

La realizzazione del vasto progetto del Ministero del commercio richiedere senza dubbio parecchi anni; ma si assicura che una parte del nuovo porto potrà essere destinato al commercio già nel 1923, anno in cui spireranno i trattati di commercio attualmente in vigore.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. L'unico bell'occhio che convino alla donna è il pudore.

Cognizioni utili. Ripetere ad alta voce. Quando si prova un forte dolore, come un peso, al vertice del capo, vuol dire che la mente è affaticata. Riposo, aria fresca e buon cibo, sono in tal caso il rimedio migliore.

La sfiga. Monzobio. D S Sirio. Spiegazione della scintillata precoci. VOLGA-RE.

Per altre. All'albergo. Fantolini, seduto sul letto, guarda l'orologio. - La sei, o non vengono a svegliarmi. Mi faranno certo perdere il treno.

PROVINCIA

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine o paesi limitrofi, nella prossima settimana:

- Lunedì 29 agosto - S. Daniele, Tolmezzo. Martedì 30 id. - Martignacco. Mercoledì 31 id. - Morogiano. Giovedì 1 settembre - Conara, Portogruaro, Sacile. Venerdì 2 id. - Gemona, S. Vito al Tagliamento. Sabato 3 id. - Buia, Pordenone.

Da Codroipo abbiamo ricevuto questa mattina tardi una corrispondenza in risposta ad altra del Cittadino Italiano, sulle recenti elezioni amministrative. La pubblicheremo lunedì, perché oggi manca il tempo e lo spazio.

Classificazione di opere idrauliche. La Commissione regionale per la sistemazione dei torrenti del Veneto, ha classificato in terza categoria le roste di Osoppo e di Ospedaletto.

DALLA COLONIA ALPINA.

Posteuba, 26 agosto. Ieri la Colonia alpina di Frattis ebbe la visita graditissima della presidente del Comitato protettore dell'infanzia signora Eugenia Basavi-Morpurgo e della vice-presidente co. Anna di Pramporo-Kechler, accompagnate dall'agregio dott. cav. Marzutti, benemerito segretario della Società, dal senatore co. di Pramporo e da numerosi amici della benefica istituzione.

Il nostro sindaco cav. Di Gasparo e l'agregio signor Englaro, che, con pensiero gentile, erano andati ieri sera a ricevere la signora presidente alla Stazione, furono della partita. Nella posse direi delle impressioni riportate, e delle eventuali determinazioni prese, ma assumo informazioni e vi scriverò quanto prima.

Questo vi posso assicurare: che la visita fu quanto mai apprezzata, e che l'accoglienza da parte dei bimbi della Colonia e della esimia direttrice signorina Dronin, fu cordialissima, entusiastica. A ben presto di più.

Tricesimo, 27 agosto.

Ballo, musica e pirotecnica. Domani nella ricorrenza della sagra di S. Filomena, si darà una grande festa da ballo, nella piazza del Giardino, con la distinta orchestra del paese diretta dall'agregio maestro Antonio Pignoni.

La grandiosa piattaforma di Palmi-

nova, di grande novità nell'alto Friuli, sarà illuminata a giorno.

Alle ore 8 pom. darà un concerto la Banda della Società operaia, e negli intermezzi verranno accesi splendidi fuochi artificiali preparati dal distinto pirotecnico sig. Turriani di Tarcento.

Il Restaurant, condotto dalla signora Maddalena Anzil, sarà fornito di eccellenti vini e squisite vivande.

In caso di tempo cattivo si ballerà nel Teatro Angeli.

Vi sarà apposito servizio di « Giardinieri » da Udine a Tricesimo, che partiranno alle ore 4 ed alle 5 pom. da porta Gemona, con ritorno alle ore 9 ed alle 11 pom.

Biglietto andata-ritorno cent. 95.

Gite di piacere per San Giorgio Nogaro e viceversa. Per domani 28 corr. in occasione delle feste per la sagra di S. Bartolomeo e di altri pubblici divertimenti che avranno luogo in San Giorgio Nogaro, la Società Veneta ha disposto che dalle Stazioni sottostanti sieno distribuiti per quel paese speciali biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, e pagabili offrtati due treni speciali di ritorno, uno dei quali in partenza da San Giorgio Nogaro per Udine alle ore 23.30 e l'altro in partenza per Portogruaro alle ore 23.35.

Table with 2 columns: Station name and Price. Udine - Il classe lire 2.05-111.135. Risano - 1.45 - 0.95. Santa Maria - 1.15 - 0.75. Palmanova - 0.95 - 0.65. Mozzana - 0.65 - 0.45. Palazzolo - 0.85 - 0.65. Latisana - 1.45 - 0.95. Fossalta - 1.75 - 1.15. Portogruaro - 2.05 - 1.35.

Un grande Festival avrà luogo domenica 18 settembre p.v. a San Daniele a beneficio del fondo pal Giardino l'infanzia.

Gravi disgrazie. Scrivono da Trasaghis in data di ieri al Cittadino Italiano:

« Il giorno di ieri era il giorno delle disgrazie per queste popolazioni. Una ragazza diciannovenne di Oncedis (Alessio), recatasi sulle rupi circostanti in cerca di nocciuolo, stava aggrappandosi ad un nastro per ascendervi, ma questo si staccò e colpendola alla testa e al petto la ridusse a tale stato che, in pochi minuti, raccolta da una sua compagna, la poverina spirò. Una donna di Trasaghis, Domenica Marzona, maritata Zocchini, cadde non si sa in qual modo, da un suo fabbricato di nuova costruzione, riportando alla testa e in altro parte del corpo tali contusioni, che il medico dispone di salvarla, suggerendo già l'entera (sia, lo dice il dott. Pansa) di amministrarle i conforti dell'anima. Ieri ancora, giunse in Avasinis la notizia della morte avvenuta all'ostero di un giovane di quel paese, che era l'unico sostegno della sua famiglia. Disgrazia mortale. Il contadino Pezzot Pietro, d'anni 47, da Valtenonogolo, cadde accidentalmente dall'alto di una scala di casa sua, riportando gravissima frattura del cranio, in conseguenza della quale morì l'altro ieri. Una gamba rotta. Il macellaio di Pordenone, Zavagno Marcello, d'anni 21, accidentalmente caduto, riportò frattura della gamba sinistra. Venne subito ricoverato a quell'Ospedale per le cure del caso. Un pazzo che ferisce. Nelpomeriggio del 22 corr. nel manicomio di Pordenone, mentre il muratore Vendrusio Angelo, d'anni 65, da Sacile, stava lavorando nel refettorio di quell'ospizio, il manico Vriz Massimo, afferrato un badile, con questo colpì ripetutamente il Vendrusio, causando lesioni abbastanza gravi, per guarire le quali, stante l'avanzata sua età, dovrà rimanere in cura almeno un mese. Notisi che il pazzo feritore, giunto dal tronco di Gemona in quel giorno, orasi sempre mostrato calmissimo. »

UDINE

Consiglio comunale.

All'ora 1 e mezza pom. di ieri il Consiglio comunale si riunì in seduta, presenti i consiglieri: Antonini, Bergagna, Biasutti, Billia, Canciani, Capellani, Comencini, Degani, Dismati, Marcovich, Mason, Measso, Minsini, Morpurgo, Pagan, Peccoli di Pramporo, Raddo, Rizzani, Sandri, Schiavi, Spazzotti, Vatri, Zoratti.

« Oggetto 1 - Il Presidente comunica la lettera del co. di Trento, con la quale dichiara di rinviare la carica di sindaco chiedendo però due mesi di congedo. »

« Oggetto 2 - Si prende atto delle dimissioni degli assessori cav. Vincenzo

Canciani e cav. avv. Pietro Capellani, rimandando ad altra seduta la surrogazione. »

« Oggetto 3 - Si prende atto delle dimissioni del consigliere nob. Nicola Mantica. »

« Oggetto 4 - Il Consiglio sanziona alcuni provvedimenti del fondo di riserva fatti dalla Giunta municipale. »

« Oggetto 5 - Vengono notificate due deliberazioni d'urgenza presa dalla Giunta municipale in sostituzione del Consiglio. »

« Oggetto 6 - Si approva in seconda lettura, l'aumento di un posto di maestra nel ruolo delle Scuole rurali. »

« Oggetto 7 - Si approva il progetto esecutivo dei lavori di apertura e sistemazione di strade nell'interno della città, e nel suburbio di porta Cussignacco fra la roggia della Palma e l'estremità di via Cisis, rimandando ad altra epoca di deliberare circa alla alienazione dei terreni. »

« Oggetto 8 - Si approva il progetto per la condotta dell'acqua dell'acquedotto suburbano nel Cimitero di San Vito. »

« Oggetto 9 - È approvato il saldo della spesa di pubblicazione degli statuti antichi della Comunità di Udine. »

« Oggetto 10 - Con voti favorevoli 20, contrari 2 ed 1 astenuto, è approvato il seguente ordine del giorno proposto dai consiglieri Biasutti e Schiavi: »

« Il Consiglio comunale deliberando di concorrere con lire 500 nella spesa per la pubblicazione della bibliografia storica friulana del prof. Ceccioni Bonaffonso, manda un saluto all'illustre e benemerito autore e gli tributa, sansi il plauso e gratitudine. »

« Oggetto 11 - Si incarica la Giunta Municipale di nominare uno o due membri per l'amministrazione dei fondi che si vanno raccogliendo per l'istituzione Ospizio di Cronici. »

« Oggetto 12 - Si approva con l'ovvi osservazioni il conto morale, il conto finanziario del Comune per l'anno 1897 nonché la relazione dei revisori. »

« Oggetto 13 - Viene autorizzato il sindaco a stare in giudizio per l'ossessione di vigna insulso per una hottega in via Nicolò Lionello. »

« Oggetto 14 - Il Consigliere Raddo, svolge due interrogazioni. Colla prima chiede se coll'aprile della strada attraverso la braida, già ponti Codrosp, abbia ad evigersi una nuova barriera daziaria, nel qual caso non troverebbe opportuno la spesa sia fatta dai lavori fuori porta Cussignacco. Colla seconda raccomanda alla Giunta che in caso di domanda per accertamenti di truppa corredi tutti i mezzi possibili per facilitarle tenendo conto dell'interesse finanziario che ne deriva al Comune. »

« Gli risponde l'assessore Measso dicendo che relativamente alla strada c'è tempo da pensare, poiché nel contratto d'acquisto del fondo per l'erezione di fabbricati scolastici, è stata posta una clausola che su un tratto di terreno largo 18 metri, non possono venire eretti fabbricati per il periodo di 25 anni, o questo sarebbe il terreno per la nuova strada. »

« Riguardo all'accertamento di truppa, risponde che la Giunta non perderà di vista gli interessi del Comune. »

« Dopo ciò, la seduta è levata, rimandandosi ad altra la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno per la seduta privata. »

La "Lega XX Settembre"

Nelle sedute di lunedì 21 corr. e di ieri sera venne approvato lo statuto ed eletto il Consiglio direttivo di questa « Lega » costituitasi due anni fa ed alla quale hanno aderito parecchie centinaia di persone dalla città e provincia.

« Gli scopi di questa « Lega » sono stabiliti nell'articolo secondo dello statuto, che riportiamo integralmente: « Fine dell'Associazione è di riunire ed organizzare le forze di tutte le graduazioni del partito liberale, a tutela delle conquiste della civiltà ed a difesa della libertà del pensiero e della unità della patria insidiata dalla setta episcopale, pur lasciando ai singoli gruppi ed alle singole persone piena indipendenza in tutto ciò che esce da questa azione comune e non la contraddice. »

« L'Associazione si propone di raggiungere il proprio obiettivo con la propaganda individuale e collettiva, promovendo riunioni, conferenze, pubblicazioni, commemorazioni patriottiche, adoperandosi nelle lotte elettorali a che le pubbliche amministrazioni non cadano in mano dei clericali, ed incoraggiando e diffondendo istituzioni educative ed economiche laiche. »

A formare il Consiglio direttivo - di

15 membri - vengono eletti ieri sera i signori:

- Bianchi Antonio, Bortolussi Lorenz, Celotti dott. cav. Fabio, Comencini ing. prof. Francesco, Conti Luigi, Cronina Giacomo, Frabassetti avv. Elbero, Franzolini prof. cav. uff. Fernando, Marzutti dott. cav. Carlo, Miratti Ginato, Nigris Ferdinando, Rizzani Leonardo, Schiavi avv. L. G. Valentini dott. Gaetano, Zullani Plinio.

Ecco qualche altra disposizione dello statuto:

« Il Consiglio direttivo resta in carica per un anno ed elegge nel proprio seno il presidente, due vice-presidenti, il segretario e il cassiere. »

« Chiunque, accettando il programma della « Lega », desidera farne parte, deve firmare una speciale scheda di adesione, e farsi presentare da due soci. »

« Il Consiglio direttivo deciderà sull'ammissione (art. 6). »

« L'associazione è obbligatoria per un anno, e ciascun socio deve obbligarsi a pagare una o più quote mensili da cent. 10 (art. 8). »

« All'atto dell'iscrizione ciascun socio deve pure obbligarsi a versare un'offerta libera nell'importo, per costituire il fondo sociale. (art. 9). »

« Il Re e i forni rurali. Fino dai primi tempi in cui si cominciò ad istituire in Friuli i forni rurali a sistema Raracchini-Manzini, per combattere in special modo la pellagra, il nostro Re non mancò mai d'interessarsi dei progressi della utile istituzione, come ne possono far fede le varie lettere che in diverse epoche furono inviate in proposito al nostro concittadino sig. Giuseppe Manzini. »

« Quelle lettere sono una serie di documenti preziosi, che dimostrano una volta di più il cuore ed il senno del Re, che manifestò sempre il più grande interessamento per benessere delle classi meno favorite dalla fortuna. »

« Di tali lettere siamo lieti di poter qui riportare l'ultima, in data del 15 corrente, con la quale si risponde al Manzini, che aveva partecipato a S. M. le recenti onorificenze ottenute all'Esposizione dell'Aja. »

Ecco la lettera:

« Torino, 15 agosto 1908. Pregiatissimo signore! »

« È stata mia cura di rassegnare a S. M. il Re le comunicazioni da Lei fatemi sui progressi dei forni rurali. L'augurio nostro Sovrano ha gradito le liete notizie che V. S. gli dava, e si compiace delle onorifiche distinzioni che hanno premiato i suoi meriti. »

« Mi è propria l'opportunità per confermarle la distinta mia osservanza. Il Reggente il Ministero della Real Casa Tenente Generale Pontio Vaglio. »

Preg. sig. Giuseppe Manzini Udine.

Come sia da curarsi la nettezza e l'igiene nella scuola.

« Scrive un insegnante: »

« Igiene e nettezza dei locali ove si accolgono i nostri studenti grandi e piccoli, dovrebbero essere le preoccupazioni maggiori di coloro tutti che all'educazione fisica, intellettuale e morale della gioventù, dedicano le loro cure. Vengono esse osservate le norme salutari dell'igiene e della nettezza nelle scuole italiane? »

« Nella maggior parte della città molti progressi si sono fatti davvero a questo proposito, ed anche in molte grosse borgate qualcosa si è pur fatto; ma a raggiungere la meta, questa strada ancora da percorrere, è tanto difficile da vincere, quanti ostacoli d'ogni maniera da superare. In moltissimi Comuni, specie nei minori di campagna, ai locali della scuola si assegna posto affatto secondario, per non dire spregiabile; e si vedono scuole, anco assai popolate, in stanze umide, scure, anguste, che peggio non potrebbero essere; scuole che vengono poste quanto a chiarezza e vedergio della civiltà. »

« Entrando in queste stanze (che davvero meriterebbero nome di covili) un senso strano, forte, incancellabile, di nausea, vi sale alla gola come vi trovaste di nani a cosa, lercia e putrida; un'angoscia, che non sapreste spiegare a voi stessi, vi invade l'animo; e un desiderio d'allontanarvene vi fa parer più lungo di mille anni il breve tempo di vostra fermata. »

« Dio! esclamate voi, una e agli possibile che in simili tetri ambienti, senza aria né luce, possano star radunati trenta, quaranta, cinquanta, perfino sessanta creature sul fiore della giovinezza, nell'età del maggior bisogno di vita, di moto, di allegrezza, di quelli allegrezza che tutta propria della gioventù, e che spicca fuori da ogni poro della pelle siccome spuma dallo doghe di una botte di vin generoso? E d'una in altra riflessione, come cilegia »

che tira le altre con sé, quanto melanconico conseguenza, vi saltano subito alla mente, pensando alla vita monotona e fredda di tanta gioventù vivace e baldia condannata a marciare là dentro. »

« In tale condizione di cosa, soggiungo, lo studio deve pur sembrare noioso, l'occupazione vero martirio, il tempo lottare miserabilmente e tutto il mondo cose che dall'osservanza delle leggi d'igiene e di nettezza, l'ordine, la salute, ordine, diligenza, attenzione, se non fuggendo tutto il precipizio come corvi inseguiti da mute velocissime di cani. E ai poveri maestri condannati a spazzare il pane del sapere alle feroce menti giovanili entro le fetide bolge sopradescritte, come non dove sanguinare l'animo addolorato da immenso sconforto, pensando alle miserevoli condizioni in che trovansi ancora molte scuole nostre, sui banchi della quali le future speranze della patria debbono pur ricevere il battesimo del sapere e i germi di quelle virtù che un giorno saranno valida guida e scorta all'uomo o al cittadino. »

« Al contrario, se le buone regole dell'igiene e della pulizia vengono praticate rigorosamente ai locali della scuola, questa a mille doppi guadagna: in effaccia sotto ogni aspetto: allora e docenti e discenti vanno a gara a chi più opera per bene singolo e per quello comune; allora la scuola è vero diletto, è tempo sacro entro cui hanno sede le più pure gioie inerenti allo studio. »

« Nell'ambiente della scuola ove a torrenti entra la luce da ampie aperture, tutto sembra prendersi aria leggera; e lo immagini e i pensieri più liberi mandano l'animo commosso e lo fanno più buono, e meglio disposto al culto del vero o del bello. Quanto un'aria sana, ossigenata e abbondante penetri nella scuola e corra per tutto, si trovi modo di rinnovarsi, non cattivi odori, non senso di stanchezza, non asporità né malanni tra gli alunni invece un senso di contentezza, una beatitudine più facile a immaginare che a descrivere. »

« Se a tuttocorò aggiungete spazio comodo, vicinanza di piante e di fiori d'acqua, e vista di cielo, l'ambiente si fa più bello ancora, e la vita della scuola è per fanciulli un'Eden; un sicuro asilo di pace, di gaudio, di benessere forte e durevole. »

« Ed è da augurarsi che le scuole rispondano a coteste norme salutari e vitali, da cui non potranno scardire che vantaggi sicuri e incalcolabili al miglioramento fisico e morale delle generazioni; ed è da sperare che quanti hanno a cuore il progresso vero, si adoprino con ogni possa al loro trionfo: la patria ne ricaverà immenso profitto, e la scuola italiana prenderà quel posto alto e nobile che le spetta per tradizione gloriosa e come maestra di civiltà. »

Società operaia generale.

« Domani, all'ora 11 ant., al Teatro Nazionale avrà luogo l'assemblea generale straordinaria dei soci. »

« Una serva, un cane e un vigile. Ieri sera alle ore 8 e mezza, in piazza V. E. il vigile urbano Marchettano Giovanni fu oltraggiato con triviali epiteti da una donna, che si suppe poi essere serva del notaio Barnaba, perché l'aveva avvertita che era proibito di condurre per le vie della città, come essa stava facendo, un cane senza muscolino, non essendo bastevole il guinzaglio. »

« Sentendo quella donna gridare come una ossessa, si era radunata molta gente, che, al solito, aveva preso parte contro il vigile. »

« La donna fu accompagnata in ufficio di polizia urbana e qui dichiarò chiamarsi Colquitti... Vanturini... Degani. Come ben si vede, essa non dava le generalità giuste. Sapendosi però che era serva presso il notaio Barnaba, venne lasciata andare, e quest'oggi fu denunciata all'autorità giudiziaria per gravi oltraggi al vigile Marchettano. »

Sequestro di un tandem.

« Al noleggiatore di biciclette C. P. di Udine venne sfamato dai vigili urbani sequestrato un tandem perché mancante del bollo a piombo, comprovante il pagamento della prescritta tassa. »

« All'Ospedale venne medicato Coletta Luigi di Angelo d'anni 45, da Pordenone, per contusione al torace (fatto destro) riportata accidentalmente eguagliabile in quattro giorni. »

Teatro Nazionale.

« Domani sera alle ore 8 e mezza precise avrà luogo la prima recita della Compagnia mattonistica Recardini con la nuova commedia « L'eroismo di un stellanio », seguita da un grandioso ballo in otto quadri intitolato « Il trionfo di Giuditta al campo di Glogovno ». »

« Prezzi d'ingresso alla platea e palchi cent. 30, loggia e cant. 40. Un palco lire 1.50. »

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà domani 28 agosto dalle ore 20 alle 21 e mezza sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « Nibelungi » Wagner
2. Mazurka « Fra due usci » Lingria
3. Gran finale 3° « Don Carlos » Verdi
4. Polka variata per due clarini « Giriamo » Gatti
5. Atto 3° « Mignon » Thomas
6. Galop « Dardo d'amore » Levi.

Ringraziamento. La moglie, la figlia, i nipoti, del compianto Leonardo Marani, ringraziano tutti quei pietosi che, vallo il cielo, onorarono al loro caro defunto.

Porgono speciale ringraziamento all'egregio dottor Rizzi, che con tanta affettuosa sollecitudine, tenne di loro i suoi tormenti; e alla nobile famiglia Florio, in mezzo alla quale l'estinto trovò, per ben 70 anni, assai più affetto che un dipendente generalmente non trovi e dalla quale fu ricambiato con gentile generosità nel suo luogo o co-scientioso lavoro.

Avviso scolastico. Scuola di ripetizione. Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Olimpasio e di Scuola tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio. Le lezioni sono impartite da appositi professori. Corsi speciali di matematica e francese. Si accettano anche esterni. Rotta mensile moltissimo. Studenti a pensione. Presso famiglia civile troverebbero collocamento due studenti. Casa in ottima posizione, spaziosa camera ammobigliata, pensione. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale. Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità la morte di Beltrando Ruffaia ved. Fabio di S. Daniele Gandini famiglia di Montebelluno lire 1. Rea Lorenza Dal Dan Antonio lire 1, Piatto ing. Luigi 1. Rea Trevisoli ved. Nadari Palizzo Leonardo lire 1, Fratelli Moretti, Parma Adolfo 1, Sprigolo Marco 1.

Table with 5 columns: Date, Temperature, Wind, etc. for meteorological observations at Udine station.

Cronaca giudiziaria. Il processo di don Roberto Biasotti. Appellano di S. Giovanni di Casarsa. È indetto per il 14 settembre p. v. innanzi al Tribunale di Portonovo, il processo contro don Roberto Biasotti, già cappellano a S. Giovanni di Casarsa, direttore di quel forno rurale, latteria, cassa rurale, e che, come fu narrato a suo tempo, lasciò pecorelle ed amministrati inconsolabili per la sua partenza o per il vuoto... di cassa.

Scienze - Lettere - Arti. La collezione classica Hoepliana. Ulrico Hoepli, il noto editore di Milano, ha iniziata da qualche tempo, una pregevole collezione dei classici italiani ad uso delle scuole e delle famiglie al mite prezzo di lire 1 il volume e lire 2, legati elegantemente col ritratto del poeta spazato in oro su medaglione. Essa comprende ormai parecchie opere, come: I Promessi Sposi a cura di Cerqueti - Le prose e poesie dell'Alfieri a cura di Mestica - La Gerusalemme liberata a cura di Spagnotti - La Divina Commedia a cura del prof. Polacco - Le Rime di Petrarca col commento di Rigutini (lire 2 in brochure e lire 3 legato) - Le prose e le tragedie scelte di Silvio Pellico con proemio di E. D'Ovidio ora uscito. Di questo volume appunto noi vogliamo parlare perché è veramente degno di essere preferito a qualunque altra edizione.

Stampato nitidamente, corredato di un pregevole studio critico del D'Ovidio e dei cenari biografici del Pellico, illustrati, si presenta assai bene ed è singolarmente da consigliarsi agli insegnanti. Figurano nell'opera le Mte prigioni, i Doveri degli uomini, la Francesca da Rimini e l'Eufemia di Messina, che sono le due tragedie più belle che il Pellico abbia composte. Come appendice poi l'editore ha saviamente aggiunto la bellissima ode Sulla credula morte del Pellico « Luna romito, aereo, Tranquillo astro d'argento » che ormai è accortato che fu scritta da Junio Bazioni, gentil poeta troppo presto obliato. Ulrico Hoepli annunzia prossimi a veder la luce in questa sua bella raccolta la Odi del Parini e le Poesie di Leopardi.

Una lista notizia artistica per Udine.

Ernste Novelli, il grande e versatile attore, che ha trionfato teste a Parigi facendo provare al pubblico più biasc di mondo nuove sensazioni artistiche, darà due sole recite al « Minerva » entro la prima quindicina del p. v. settembre. Per ora basti l'annuncio, al quale è doveroso aggiungere una parola di lode per l'impresa del « Minerva », che ha avuto questa buonissima idea.

Una visita ad Ibsen. Zacconi, Novelli e la Dusa.

Un collaboratore del Figaro, Emilio Bar, in una lettera mandata al suo giornale da Christiania, narra con vivace acutezza di osservazione, la visita da lui fatta al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen. Ecco un sunto di questa lettera interessante. Il poeta abita nel quartiere nuovo di Christiania vicino al palazzo Reale, al primo piano di una casa abbastanza volgare e molto alta. Sulla porta vicino al campanello sta una breve piastra di rame con su scritto dott. Henrik Ibsen. « Una donna » scrive il Bar che fece la visita con un amico - ci introduce. L'appartamento è vasto, pulito, arredato con eleganza borghese. Ibsen ci venne incontro sorridente con le mani tese, vestito con qualche ricercatezza, scarpe verniciate, gravata bianca, vestigole nere; sopra i risvolti della quale appariva l'insegna dell'ordine della Stella polare. Egli è un tratto curioso del carattere del gloriosissimo settuagenario, il quale sdegnò di assistere alla rappresentazione dei suoi capolavori, ma non manca a un invito del re od ama le decorazioni, così che, contrariamente all'uso norvegese, porta costantemente la stia. Nella primavera scorsa, essendosi recato in Danimarca, ricevette a Göteborg l'annuncio che il re gli aveva conferito la gran croce del Danebrog ed egli per tal fatto manifestò una gioia veramente commovente. Visto così, col busto diritto, la fronte nuda, sotto la criniera bianca e disordinata, è molto bello e sembra molto buono, e rassomiglierebbe a quasi tutte le fotografie che siamo soliti di vedere, se la severità dell'enorme barba e della capigliatura non apparisse attenuata e quasi contrastata da un certo che di ingenuo e di infantile nel suo sorriso. Io gli presento una delle sue fotografie e gli chiedo di firmarla. Egli, acconsente, si volta verso il piccolo scritto bene ordinato, sul quale: le penne, i lapis, il calamaio, la carta sono disposti con minuziosa regolarità, posa un foglio bianco sul ritratto perché non si sciupi e con moto lento, quasi pensato e molto calato scrive il suo nome: « Erik Ibsen ». E tutto ciò viene da lui compiuto con un fare cerimonioso e con una specie di timida gravità simpaticissima. Ibsen ha acquistato nei lunghi soggiorni a Roma e a Monaco una conoscenza profonda della lingua italiana e della lingua tedesca, ma non sa parlare francese, però lo legge, ed egli mi mostra sul suo tavolo gli ultimi numeri della Revue blanche e del Mercure de France. Nel marzo scorso per l'occasione della recita del Nemico del popolo alcuni letterati francesi inviarono all'Ibsen, come omaggio, un magnifico gruppo in bronzo, ed egli con gesto calmo mi mostra il dono, che ha posto vicino sé, sotto un grande ritratto di Strindberg. È quello il solo lusso dell'appartamento di Ibsen: ritratti di amici, due o tre bei quadri antichi, qualche disegno, alcuni paesaggi norvegesi. Egli mi fa pure ammirare una bella e strana fotografia di Zacconi raffigurata da Osvaldo negli Spettini, ed egli parla allora, con grande semplicità

delle ultime grandi tournée degli attori italiani, dei viaggi della Dusa nella Spagna, del Novelli e dello Zacconi nell'America del Sud; i quali diffondono così lontano e così valorosamente il repertorio del vecchio maestro. Per l'ultimo, gli chiedo se prepari qualche nuovo lavoro. Egli risponde esitante: Sì e no... Non so... Osserva, annota, traccia qualche profilo, ma non sa ancora a che cosa riuscirà. È il grande poeta, piccolo borghese di Christiania, ci accompagna - un po' curvo adesso - fino alla porta vetrata dell'appartamento. Ci stringe le mani, gli occhi sul accennano il saluto dietro le grosse lenti e ripete con una voce un po' tremula: Grazie... grazie...»

Ancora dell'incendio di Venezia

Il pericolo che l'incendio potesse comunicarsi ai cisternoni, contenenti 800 tonnellate di petrolio, è stato scongiurato. Il fuoco arde furtiva, ma con meno violenza. Si crede che stasera o domani sarà del tutto spento. Secondo informazioni posteriori, il danno sarebbe di circa 350 mila lire, anziché di mezzo milione.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La vertenza col Marocco. Roma 27 - La voce che il sultano del Marocco fosse morto, è ufficialmente smentita, e lo confermano i fatti, in quanto che quel sultano - contrariamente alle dicerie corse in questi giorni - si è mostrato propenso ad accogliere le domande dell'Italia per quanto si riferisce all'indennità da pagare per la cattura del brigantino Fiducia da parte dei pirati del Rif. Va smentita quindi la notizia della formazione di una squadra destinata alle acque del Marocco.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 26 agosto. Continua buono l'andamento delle aste; quantunque le transazioni che si fanno non sieno numerose, o ciò per motivo già detto delle proteste troppo alte. Il consumo, dopo quanto ha acquistato nel passato, può dilazionare i suoi nuovi ordini, tanto più che l'epoca presente, anche per esso è la stagione morta. Le ricerche principali della giornata si sono riversate sulle greggie andanti e realine, le quali hanno dato prezzi assai soddisfacenti. I compratori vanno in cerca d'incontri che non trovano e perciò non si lasciano sfuggire quei lotti a prezzi moderati, che riescono ancor essi in piccolo numero. (Dai Sete).

Bollettino della Borsa

Table with columns: RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, CAMBI E VALUTE, ULTIMI DISPACCI. Includes data for Italian 5% bonds, various stocks, and exchange rates.

CIVIDALE (Friuli) Regio Convitto Nazionale con regie scuole secondarie ed elementari. La retta annua essendo soltanto di L. 480, il Governo proprietario supplisce con la somma necessaria, volendo che i giovani, oltre un servizio ed una pulizia inappuntabili, abbiano cancelleria, libri, vestiti, calzature ecc. a prezzi di costo e un vitto sempre di prima qualità, abbondante, ben preparato o variato. Trattamento educativo paterno. Per informazioni e regolamento rivolgersi al RETTORE. Includes logo of Loser Janos and text about mineral water.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO Via Zanon 6 - Udine - Via Zanon 6. con filiate in Mestre ANNO VII. I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione accuratissima - sorveglianza continua - cure assidue e paterne - ripetizioni gratuite - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e ben arredato con ampio e vasto giardino - posizione vicinissima alla R. R. Scuole (circa 300 m.) RETTA MODICA Scuola elementare privata anche per esterni. Insegnamenti speciali: lingua straniera - musica - canto - scherma ecc. Aperto durante le vacanze autunnali. - Chiedere Programmi. CONCORSI Si ricevono, profetti istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico; sezione ragieria. Vitto, alloggio, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottimo colorazione. La Direzione.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare», Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1891 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata cura marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svatich Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine. D'affittare due stanze uso studio. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale. Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

Trifoglio incarnato posso. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un deposito di trifoglio incarnato rosso, pillato, seme nostrano a prezzi di tutta convenienza, garantendone la buona riuscita. Regina Quarqno Udine, Via dei Teatri N. 17 (Casa Da Nardo).

Ricciolina Vera arricciatrice inuperabile dei capelli preparata da F. Rizzi-Firenze. Per aderire alle continue richieste avuto da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema. L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovano vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 a 1.50. Stanza d'affittare elegantemente ammobigliata; posizione centrale; primo piano; condizioni convenienti: Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

Chiedete al vostro farmaciere che ne usi per vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete contenti e contenti.

Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in fiammi da L. 1.50 a 2 ed in bottiglia grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine: da Enrico Mason, chimico-farmacista, in Friuli: da Francesco Libardi droghiere, da Angelo Fabris farmacista, da Manlio da Silvio Borzani farmacista, a L'ardore: da Giuseppe Taroni negoziante, a Spilimbergo da Eugenio Cristofari e dai Fratelli Loria, a Tolmezzo da Giuseppe farmacista, a Povegliano da Aristotelo Gattolone negoziante.

Deposito generale da A. Migone & C., Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale s'aggiungono centesimi 80.

GUARIRE RADICALMENTE

ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorragia) non guardano che le far scomparire al più presto, e per ciò si adoperano astringenti dannosissimi, e per questo tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza della malattia si affievoliscono, e per ciò che costa lire 2.

Questo pillole, che costano ormai trentadue anni di successo, e per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recanti che cronici, sono, come lo attesta il valore dell'acqua, e per questo si recanti che cronici, sono, come lo attesta il valore dell'acqua, e per questo si recanti che cronici, sono, come lo attesta il valore dell'acqua.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Gallesani di Udine, con L. orologio di Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la ricetta e prepara le vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Invio via postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tenca successore al Gallesani, con laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un libretto di Polvere per acqua sodativa, coll'istruzione sul modo d'usarle.

RIVENDITORI: In Udine: Fabris A., Comelli F., Rippuzzi, Girolamo, L. Biasoli, farmacia alla Strada, G. Zaffetti e Pozzoni farmacia, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sorra, farmacia N. Andriani, Trieste, Giampoli Carlo, Trieste, C. Sottolisi, Spalato, Aljovic, Venezia, Bolner, Trieste, G. Prodran, Jackel F., Milano, S. Salimone, C. Erta, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sula, N. 18, Venezia, Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti, ha detto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce sul nervo della vita, organica, e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti, ha detto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce sul nervo della vita, organica, e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti, ha detto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce sul nervo della vita, organica, e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

LA RICCIOLINA

Vita arricchitrice insuperabile dai capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 30 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta inguare alla sera il "pettine" passando nei capelli, perché questi restino splendidamente avvivati, restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante stucco con annessi gli aricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo

Potente ristoratore dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della profumeria Antonio Longega, non essendo che della solita tintura, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali e perché la più "economica" non costando soltanto che lire due la bottiglia.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6

Udine, 1898 - Tip. Marco Bardasso.

PARANESI 2° PER 201922

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE	DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
O. 7.50	O. 8.10	O. 7.50	O. 8.10
D. 8.10	D. 8.30	D. 8.10	D. 8.30
M. 8.30	M. 8.50	M. 8.30	M. 8.50
O. 12.25	O. 12.45	O. 12.25	O. 12.45
D. 12.45	D. 13.05	D. 12.45	D. 13.05
M. 13.05	M. 13.25	M. 13.05	M. 13.25
O. 17.00	O. 17.20	O. 17.00	O. 17.20
D. 17.20	D. 17.40	D. 17.20	D. 17.40
M. 17.40	M. 18.00	M. 17.40	M. 18.00

DA UDINE A PORDENONE

Partenza	Arrivo
O. 7.50	O. 8.10
D. 8.10	D. 8.30
M. 8.30	M. 8.50
O. 12.25	O. 12.45
D. 12.45	D. 13.05
M. 13.05	M. 13.25
O. 17.00	O. 17.20
D. 17.20	D. 17.40
M. 17.40	M. 18.00

DA PORDENONE A UDINE

Partenza	Arrivo
O. 8.10	O. 8.30
D. 8.30	D. 8.50
M. 8.50	M. 9.10
O. 12.45	O. 13.05
D. 13.05	D. 13.25
M. 13.25	M. 13.45
O. 17.20	O. 17.40
D. 17.40	D. 18.00
M. 18.00	M. 18.20

Domandato

sollicitamente la Car...
 dell'Esposizione Generale Italiana in Torino. Sono incaricati della vendita il Tabaccai, la Cartolerie e la Edicola per la rivendita di libri e giornali nelle principali stazioni ferroviarie. Una Cartolina costa Cinque Centesimi. Ventidue Cartoline, che formano la collezione completa, costano Una Lira. Fattone sollicitamente acquisto perché l'edizione è quasi esaurita.

Tintura Egiziana Istantanea

per tingere i capelli e la barba in castano o in nero

Questa tintura preparata dalla profumeria Antonio Longega è la preferita a qualunque altra perché sua assoluta innocuità garantisce senza nessuna eccezione, ad ogni colore, la preparazione con elementi vegetali, la sola che tinga perfettamente, e in modo tale che nessuno può indovinare che si tratti di una tintura. L'acqua che pure sporcando la pelle possa permettere che la macchia sporcata con una semplice lavatura. La migliore di tutte è quella che si prepara in Udine, la più perfetta e che costa solo centesimi l'uso di questa tintura, e infine perché è vantaggiosa la prima preparazione priva, effetto di un altro sargento di rame o di piombo, per cui sua preparativa l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno già abbandonato le altre tinture, le migliori parte preparata a base di nitro.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50

Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura n. 6.

Un bussol prodigioso

Jeri, quanti disperati! L'apet al jera let. No bevovi un gott di vin, Jeri za ridott al fio. So' cu' mied' d'evul dur. O' s'arès crepat' sigur. Ma in no' gennito'... Je portudo so' nel sole. La di' Sàndri' s'èlar. Mi ha portat un gott di d'èlar. E un prodigio, s'arordinari. Da stampess' cu' laneri. Si è op'rat in me di strada. Chè un' indid'ose fosse st'èle. Frante, o' d'evul' d'èlar. La fascvi scon parl.

1) Amaro di Udine del Farmacista La Farina di Pagani.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorei, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Spigona, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Cassera ha fatto nel nostro Stabilimento di macio "one" grasso, pilatura raso, e fabbrica Baste in questa Città, due esperimenti e il suo preparato detto TORD-TRIFE, e l'esito ne è stato completo, ed nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovata vendibile in UDINE, presso l'ufficio annoni del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.

ACQUA D'ORO

preparata dalla Profumeria ANTONIO LONGEGA S. Salvatore 4825 - Venezia

poiché questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore, biondo o di moda, viene poi specialmente raccomandata a quella signora di cui i capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più spumati e del colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tinture di "Nazione" che "Estero" poiché la più innocua e la più sicura è la più a buon mercato, non costando che sole L. 1.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.